



COMUNE DI ILBONO

PROVINCIA DI NUORO

Servizio Amministrativo Economico Finanziario

COPIA

PREMESSO:

- il D.lgs. 446/1997 ed in particolare l'art. 52;
- la L. 147/2013 art. 1 ed in particolare i commi da 639 a 737 istitutivi della IUC;
- il regolamento IUC in vigore dall'annualità 2017, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 2 del 31/03/2017 e modificato/integrato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 22 del 30/07/2020;
- le tariffe TARI in vigore nel 2021, approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 30/06/2021;
- le domande presentate per la riduzione del nucleo TARI 2021 e quelle accolte, per i quali si inserisce la riduzione facoltativa della quota variabile nel ruolo TARI 2021, come da elenco che anche se materialmente non allegato costituisce parte integrante della presente (riduzione facoltativa nel limite di quanto previsto dall'art. 23 del regolamento TARI in vigore);
- le note e l'istruttoria agli atti;
- le denunce TARI di cessazione/variazione/inizio occupazione TARI dai quali risulta un aumento delle superfici tassabili anche a seguito dell'attività di accertamento svolta dall'ufficio tributi in questi anni;
- le note agli atti trasmesse dall'ufficio tributi e le situazioni di errore presenti nella rendicontazione degli F24 scaricati dal portale del Siatel2 verificate anche nelle banche dati acquisite con il nuovo software gestionale;
- le problematiche connesse alle migrazione delle banche dati, dai software gestionali Ex Andromeda Informatica Srl Anpolis-Antrib alla nuova piattaforma software Halley Informatica Srl, in corso di bonifica anche in tema di determinazione delle eventuali differenze da conguagliare, per cui potrebbe risultare necessario l'approvazione di ruoli suppletivi e/o modifiche degli avvisi di pagamento in riscossione;
- che le tariffe calcolate in genere entro il 31/12/n, sulla base dei costi, dei nuclei e delle superfici dell'anno "n" (precedente), vengono applicate nell'anno n+1 (successivo) in cui si possono verificare costi diversi e modifiche ai nuclei/superfici da assoggettare a tassazione (modifiche che possono essere denunciate dal contribuente entro il 30/06 dell'esercizio successivo – art. 1 comma 684 L. 147/2013); pertanto potrebbero essere necessarie delle rettifiche agli avvisi di pagamento TARI posti in riscossione;

CONSIDERATO che la bonifica delle banche dati TARI, dal vecchio software Ex Andromeda Srl nelle nuove procedure gestionali Halley, a cura della ditta Halley Informatica Srl (per il tramite di Halley Sardegna Srl), non è stata ancora completata causa problematiche non imputabili all'ente anche per quanto concerne le attività di accertamento TARI pertanto è in fase provvisoria, la generazione del ruolo TARI 2021 (salvo ulteriori verifiche ed integrazioni per cui emettere ruolo suppletivo);

CHE nelle operazioni di migrazione delle banche dati TARI sono emerse delle differenze tra il "dovuto" calcolato con il gestionale Halley e gli avvisi di pagamento calcolati/"emessi" con il gestionale Anpolis-Antrib per cui, molto probabilmente, si renderà necessario emettere dei ruoli suppletivi;

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario della Provincia di Nuoro n° 2 del 20/01/2014 che stabiliva l'aliquota del tributo Provinciale TEFA nella misura del 5,00% del gettito della quota rifiuti TARI, misura che è stata confermata negli anni;

CONSIDERATO l'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il quale prevede che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

CHE nella deliberazione di approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2021-2023 della Provincia di Nuoro si parla di conferme dell'aliquota in vigore nel 2019/2020 rendendosi pertanto applicabile l'aliquota del 5% (nel bilancio di previsione 2019 risultava allegata la deliberazione del Commissario Straordinario n° 33 del 21-09-2016);

VISTO il Piano Finanziario Previsionale approvato del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dall'ufficio tecnico, per un gettito previsionale di costo del servizio per il 2021 pari ad €. 265.682,06, ed approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 03 del 29.03.2021 (limite entrate tariffarie €. 258.783,39);

VISTA la minuta del ruolo principale, relativa alla TARI 2021, predisposta dall'Ufficio competente, a titolo di acconto, ove risultano iscritti circa n° 1020 oggetti d'imposta per un importo complessivo di circa €. 243.131,00 così suddiviso:

- Quota rifiuti a carico dei contribuenti – netto di €. 231.314,29,
- Tributo provinciale nella misura del 5,00% di €. 11.794,00 (cod trib TEFA che verrà pagato dal contribuente direttamente alla Provincia),
- Regolazione importi diversi di €. – 5.007,20;
- Riduzioni/Agevolazioni varie (regolamento tari 2021 e normative) di €. 17.522,41 così suddivise:
 - o Riduzione parte variabile nucleo Tari Utenze Domestiche per - €. 1.634,10 – Art. 16 Regolamento TARI in vigore – sulla base dell'elenco agl'atti che anche se non allegato costituisce parte integrante della presente;
 - o Riduzione parte fissa e variabile Categorie 16 e 17 - €. 2.902,62 – Art. 22 Regolamento TARI in vigore (tale importo dovrà essere inserito quale costo nel piano finanziario 2022);
 - o Agevolazione "fondo Covid residuo 2020" €. 6.797,63;
 - o Agevolazione "fondo Covid 2021" €. 6.188,06.

CHE per il ruolo TARI 2021 si prevedono le seguenti scadenze indicative: prima rata 28-02-2022, seconda rata 30/03/2022, terza rata 30/04/2022 e quarta rata in ogni caso entro il 30/05/2022; Soluzione unica entro il 30/04/2022;

ESAMINATO e riscontrato il ruolo predisposto sulla base delle tariffe in vigore, in conformità alle denunce presentate, alle altre comunicazioni dei contribuenti (comprese situazioni epurate da deduzioni difensive, adesioni tecniche ad accertamenti svolti per anni passati in merito alla TARSU/TARES/TARI) ed a situazioni risultanti all'ufficio anagrafe iscritte quali oggetti d'imposta nel software gestionale in uso;

CHE in base ai dati presenti nelle banche dati anagrafiche Halley molte partite ed oggetti d'imposta del ruolo TARI 2020 potrebbero risultare aggiornati, anche nell'importo dovuto; la causa viene riscontrata nel dato storico dei nuclei residenti, presente nel modulo Anpolis-Andemo, che non veniva gestito correttamente/in automatico per ciascun immobile dal modulo Antrib;

CHE pertanto sulla base dei dati che emergeranno, entro i termini di decadenza, si potrà procedere

1. con un invito al contraddittorio al fine di far regolarizzare bonariamente gli oggetti d'imposta TARI (periodo dal 2017 al 2020),
2. mediante ruoli suppletivi (salvo attività d'accertamento e contraddittorio) mediante l'invio di appositi avvisi di pagamento sulla base dei conguagli dovuti (al pari dei solleciti di pagamento);

RITENUTO meritevole di approvazione il ruolo TARI 2021, a titolo di acconto, data anche l'urgenza di procedere alla riscossione, salvo ulteriori ruoli suppletivi e/o modifiche degli avvisi di pagamento di cui si dovrà tener conto nei prossimi piani finanziari;

CONSIDERATO l'art. 14 del regolamento TARI che tratta delle norme sul piano finanziario;

CONSIDERATO che il gettito complessivo della TARI non può superare il costo di esercizio del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani né può essere inferiore al 100% di tale costo;

CHE nell'ottica di tale copertura integrale del costo del servizio occorre, nei prossimi piani finanziari, tener conto:

- a) della differenza algebrica di costo relativa alla differenza tra costo effettivo del servizio 2021 (determinato a consuntivo) e carico ruolo TARI 2021, senza considerare il tributo provinciale, che il Responsabile del Procedimento Ufficio Bilancio avrà cura di comunicare al Responsabile del Servizio Tecnico e Tecnico Manutentivo per la predisposizione del prossimo piano finanziario;
- b) della differenza algebrica di costo relative ai PEF 2020-2021;
- c) in particolare delle minori entrate a seguito di modifica/annullamento degli avvisi di pagamento Tari 2021 effettuate e notificate ai contribuenti (banche dati a disposizione dell'Ufficio bilancio disponibili presso l'Ufficio Tributi);
- d) dei possibili introiti a seguito dell'attività di accertamento per omessa e infedele denuncia TARI (con particolare riferimento agli immobili fuori dal perimetro di raccolta obbligatorio);
- e) delle possibili entrate connesse alle sanzioni per omessi/parziali versamenti TARI per gli avvisi di pagamento morosi;
- f) di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE TARI) per una percentuale pari alla media di questi ultimi 5 anni (2016-2020) delle somme non riscosse dei ruoli TARI posti in riscossione;

CHE le situazioni inesigibili entreranno a far parte, quale costo, del piano finanziario dell'anno successivo a quello in cui si sono manifestate (ma nel solo caso in cui le relative informazioni, e dati, siano conosciuti dall'ente e/o recepiti in atti protocollati) salvo norme di legge che diversamente dispongano (ad esempio rottamazioni ingiunzioni/accertamenti, stralcio di partite coattive, definizioni agevolate, condoni fiscali, ecc.);

CHE in tema di riduzioni facoltative si rispetta il limite del 7% dell'importo del ruolo di cui all'art. 23, comma 5, del regolamento TARI in vigore.

VISTI:

- Gli artt. 107 e 109 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 che indicano rispettivamente le funzioni e responsabilità dei Responsabili dei Servizi e le modalità di conferimento;
- gli artt. 191, 183 e 184 del D.lgs. n.267 del 18.08.2000 che riguardano l'assunzione dell'impegno di spesa e la relativa liquidazione;
- Lo Statuto dell'Ente;
- Il vigente Regolamento comunale di Contabilità nonché i regolamenti tributari vigenti (regolamento IUC, regolamento generale delle entrate e regolamento per la concessione di un contributo per adozione di cani del canile convenzionato);
- il Decreto legislativo n. 165 del 30.03.2001 che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- il Decreto del Sindaco n. 1 del 04.01.2021 con il quale è stata attribuito al Dr. Casu Piero Giorgio la responsabilità del Servizio Amministrativo e Economico Finanziario;
- la nota n° 597 del 30/01/2020 del Responsabile del Servizio Amministrativo ed Economico Finanziario di assegnazione delle attività e procedimenti ai dipendenti del servizio Amministrativo ed Economico Finanziario e nomina dei responsabili dei procedimenti;
- il Bilancio di Previsione per l'esercizio in corso;

D E T E R M I N A

- 1) di dare atto che la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare il ruolo TARI 2021, a titolo di acconto, e salvo conguaglio con ruolo suppletivo, per l'importo complessivo di €. 243.131,00 così suddiviso:
 - Quota rifiuti a carico dei contribuenti – netto di €. 231.314,29,
 - Tributo provinciale nella misura del 5,00% di €. 11.794,00 (cod. trib. TEFA che verrà pagato dal contribuente direttamente alla Provincia),
 - Regolazione importi diversi di €. – 5.007,20;
 - Riduzioni/Agevolazioni varie (regolamento tari 2021 e normative) di €. 17.522,41 così suddivise:
 - o Riduzione parte variabile nucleo Tari UtENZE Domestiche per - €. 1.634,10 – Art. 16 Regolamento TARI in vigore – sulla base dell'elenco depositato presso Ufficio Tributi che anche se non allegato costituisce parte integrante della presente;
 - o Riduzione parte fissa e variabile Categorie 16 e 17 - €. 2.902,62 – Art. 22 Regolamento TARI in vigore (tale importo dovrà essere inserito quale costo nel piano finanziario 2022);
 - o Agevolazione "fondo Covid residuo 2020" €. 6.797,63;
 - o Agevolazione "fondo Covid 2021" €. 6.188,06.
- 3) di procedere alla riscossione diretta tramite F24 del ruolo TARI 2021 per il tramite di affidamento a ditta esterna che procederà al servizio di stampa, imbustamento e recapito degli avvisi di pagamento TARI 2021 (invio di un avviso di pagamento F/R, n. 4 rate F24 semplificati e n. 1 F24 soluzione unica);
- 4) di rinviare, per quanto possibile, al prossimo piano finanziario, sulla base delle norme regolamentari e di legge, l'imputazione delle differenze di costo/gettito a debito/credito come in premessa indicati (salvo ulteriori differenze da C/consuntivo o comunicate dall'ufficio tecnico e/o bilancio);
- 5) di provvedere alla registrazione:
 - degli accertamenti relativi nelle risorse di competenza, come previsto dall'art. 179 del D.lgs. n. 267/2000, per la quota rifiuti di competenza comunale;
 - dell'impegno di spesa per quanto concerne le riduzioni facoltative e le agevolazioni con costo a carico del bilancio per un importo presunto di €. 17.522,41;
- 6) che la presente, ai fini della pubblicità sugli atti e della trasparenza amministrativa, sarà esposta all'Albo Pretorio del Comune.

Il Responsabile del procedimento

Rag. Fanelli Fabrizio

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Fabrizio Fanelli)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Piero Giorgio Casu)

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato:

rilascia: Favorevole

Data 31-12-2021

Il Responsabile del servizio Finanziario
Piero Giorgio Casu